

Proponente: 37.A
Proposta: 2023/805

del 20/04/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 411

del 24/04/2023

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER RIACCREDITI RELATIVI A
MANDATI DI PAGAMENTO NON ANDATI A BUON FINE E
CORRISPONDENTE IMPEGNO DI SPESA SULLE PARTITE DI GIRO
– ANNO 2023

IL DIRIGENTE DEL SEVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2 D.Lgs. n. 267/2000;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e il contestuale aggiornamento del PEG;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale prevede che, in caso di comunicazione del tesoriere di ordinativi di pagamento non andati a buon fine (ad esempio per Iban beneficiario estinto) e la conseguente formazione di un provvisorio di entrata, l'ente deve effettuare le seguenti registrazioni:

- a) accerta un'entrata di importo pari al provvisorio di entrata tra le partite di giro (piano finanziario 9.01.99.01.001 *Entrate a seguito di spese non andate a buon fine*);
- b) impegna una nuova spesa tra le partite di giro (piano finanziario 7.01.99.01.001 *Spese non andate a buon fine*), di importo pari all'accertamento di entrata di cui alla lettera a);
- c) riclassifica l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine tra le partite di giro, a valere sull'impegno di cui alla lettera b);
- d) regolarizza la carta contabile di entrata riguardante il riversamento sul conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine, a valere sull'accertamento effettuato sulle partite di giro (lettera a);
- e) emette un nuovo ordinativo di pagamento, a valere sull'impegno cui era inizialmente riferito l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine;

Considerato che a tutt'oggi i mandati di cui all'elenco sotto riportato, di importo complessivamente pari a 13.520,71 euro, non sono andati a buon fine e sono stati riaccreditati al Comune con altrettanti provvisori di entrata;

N. provvisorio di entrata	Data provvisorio	Importo	N. mandato non andato a buon fine
0003984	20230324	53,80	4694
0003985	20230324	115,33	4609
0004130	20230328	221,58	4619
0004180	20230329	1.500,00	5155
0004181	20230329	1.140,00	5172
0004182	20230329	1.350,00	5886
0004183	20230329	1.140,00	5081
0004184	20230329	1.200,00	5281
0004185	20230329	1.500,00	5825
0004186	20230329	1.050,00	5269
0005024	20230413	324,00	7516
0005031	20230413	324,00	7415
0005032	20230413	162,00	7306
0005033	20230413	162,00	7381
0005034	20230413	324,00	7542
0005035	20230413	162,00	7227
0005036	20230413	324,00	8122
0005037	20230413	162,00	7214
0005038	20230413	324,00	7398
0005039	20230413	162,00	8105
0005048	20230413	162,00	8074
0005049	20230413	162,00	7304
0005050	20230413	162,00	7308
0005051	20230413	162,00	7484
0005052	20230413	162,00	8004
0005053	20230413	486,00	7093
0005054	20230413	162,00	7109
0005231	20230417	162,00	7972
0005313	20230418	200,00	
TOTALE		13.520,71	

Considerato che, entro la fine del presente esercizio finanziario, potranno verificarsi ulteriori riaccrediti per mandati non andati a buon fine, per cui è opportuno sin d'ora prevedere la possibilità di incrementare l'accertamento che verrà assunto con il presente atto al capitolo 15500, ed il corrispondente impegno di spesa sulle partite di giro al capitolo 59500, come previsto dal citato principio contabile;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si ritengono nuovamente riportate, di:

1. accertare l'entrata di € 13.520,71 (pari all'importo dei mandati non andati a buon fine e riaccreditati al Comune alla data del 20/04/2023, come dettagliati nelle premesse) con imputazione al Titolo 9, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 9.01.99.01.001 del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, al capitolo 15500 del P.E.G. 2023, denominato "ENTRATE DERIVANTI DA SPESE NON ANDATE A BUON FINE";
2. impegnare la corrispondente spesa di € 13.520,71 con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 7, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 7.01.99.01.001 del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, al capitolo 59500 del P.E.G. 2023, denominato "SPESE A SEGUITO DI OPERAZIONI NON ANDATE A BUON FINE";
3. riclassificare gli ordinativi di pagamento respinti tra le partite di giro a valere sull'impegno di cui al punto precedente;
4. regolarizzare i provvisori d'entrata con cui i mandati in oggetto sono stati riaccreditati (come elencati nelle premesse) con l'emissione di reversale a copertura a valere sull'accertamento di cui al punto 1 del dispositivo;
5. emettere nuovi mandati di pagamento a valere sugli impegni ai quali erano inizialmente riferiti gli ordinativi di pagamento non andati a buon fine;

6. prevedere sin d'ora, qualora il tesoriere comunichi ulteriori mandati di pagamento non andati a buon fine, la possibilità di incrementare l'accertamento assunto con il presente atto al capitolo 15500 del P.E.G. 2023 ed il corrispondente impegno di spesa al capitolo 59500 del P.E.G. 2023, nei limiti dei relativi stanziamenti di bilancio;

Il Dirigente del Servizio Finanziario

dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.